



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura

Settore Contratti - Persone Giuridiche - Espropri - Usi Civici

marco.piletta@regione.piemonte.it

Data *
Protocollo *
Classificazione 1.160.10 doss. 588 fasc. 838 A1305A

*dati riportati nei metadati Doqui

Al Presidente
Fondazione per Borse di Studio "Ing. S.
Grandis" Prof.ssa Anna RIZZA
Presso Comune di Borgo San Dalmazzo
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
PEC: francescosordello@pec.it

Si certifica che in data 31/05/2019 codesta Fondazione è stata iscritta al n. 1397 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte a seguito di Determinazione regionale di autorizzazione al riconoscimento n° 215 del 07/03/2019 della Direzione Coesione Sociale - Settore Completamento del percorso di revisione giuridica delle IPAB, del Terzo settore e supporto ai processi di accorpamento degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali nei Distretti della Coesione sociale - che si allega in copia.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott. Marco PILETTA
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs 82/2005)

Allegati:

- copia determinazione n. 215 del 07/03/2019

Responsabile istruttoria: Dott.ssa Gabriella GALLEANI

Tel. 011/43.23.245

Referente: Dott.Franco SORRENTINO

Tel. 011/43.23.106

<https://bit.ly/2RONypM>

Via G. Viotti, 8
10121 Torino
Tel. 011.4321316
Fax 011.4322037
011.4323612



Direzione Coesione Sociale
Struttura Temporanea "Completamento del percorso di revisione giuridica delle IPAB, del Terzo settore e supporto ai processi di accorpamento degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali nei Distretti della Coesione sociale"

mariamaddalena.mondino@regione.piemonte.it
programmazione socioassistenziale@cert.regione.piemonte.it

Data *

Prot. n. * /XST020

Class. 15. .10.sfc1.483/2019c/A15000C.1

* presenti nei metadati del mezzo trasmissivo

Trasmissione via PEC
direzione.provinciale.cuneo@postacert.inps.gov.it
francescosordello@pec.it

Alla Direzione Provinciale
dell'INPS di Cuneo

e, p.c. Al Presidente
Fondazione per Borse di Studio "ing. S. Grandis"
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Oggetto: Fondazione per Borse di Studio "ing. S. Grandis", avente sede nel Comune di Borgo San Dalmazzo (CN). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato. Comunicazioni.

Si trasmette, in allegato, copia della determinazione dirigenziale n. 215 del 07/03/2019, con la quale è stata riconosciuta all'ente indicato in oggetto l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato; a tal proposito, si comunica che in data 31/05/2019 la fondazione per Borse di Studio "ing. S. Grandis" di Borgo San Dalmazzo è stata iscritta al n. 1397 del suddetto Registro.

Al riguardo si fa presente che gli eventuali dipendenti della Fondazione che continuano a prestare servizio presso l'ente, anche dopo che esso abbia perduto il carattere di istituzione pubblica, hanno facoltà di conservare, ai sensi dell'art. 30, comma 1 della L.R. 12/2017, a domanda e previa adeguata informativa da parte dell'ente medesimo, il regime pensionistico obbligatorio e il trattamento di fine servizio previsto per il personale dipendente degli enti locali. Si richiama infine il disposto di cui all'art. 30, c. 3, della l.r. 12/2017 in materia di personale degli enti riordinati.

Distinti saluti.

PER LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Dott.ssa Maria Maddalena MONDINO
Il Vice Direttore
Dott. Livio Tesio
Firmato digitalmente
Ai sensi dell'art. 21 d.lgs 82/2005

All. :
1 doc., D.D. n. 215 del 07/03/2019

Via Bertola 34 - 10122 Torino

Direzione COESIONE SOCIALE

Settore Complet.percorso revis.giurid.delle IPAB,III settore,supporto proc.di accorp.degli enti gestori funz.socio-assist.distretti della coesione sociale

DETERMINAZIONE NUMERO: 215

DEL: 07 MAR. 2019

Codice Direzione: A15000

Codice Settore: XST020

Legislatura: 10

Anno: 2019

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: Maria Maddalena Mondino

Oggetto

Fondazione per borse di studio "Ing S. Grandis", con sede nel comune di Borgo San Dalmazzo (CN). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art. 4, c. 2, della l.r. 12/2017.

Premesso che la Regione Piemonte ha disciplinato il riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza adottando i seguenti atti:

- L.R. 2 agosto 2017, n. 12 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza";
- D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018 "Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza". Approvazione disposizioni di cui all'articolo 8 comma 1 e modalità attuative per l'applicazione della legge";
- D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018 "Legge Regionale 02 agosto 2017, n. 12 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza". Approvazione criteri e principi generali in merito alla contabilità delle Aziende, alle nomine e compensi ai Commissari delle Ipab e delle Aziende e ai Direttori delle Aziende";
- D.D. n. 179 del 12/03/2018 "Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza". Approvazione modelli di istanza, schemi di statuto e manuale operativo"

Precisato che all'art. 4 della L.R. n. 12/2017 sopra citata sono indicati i valori medi della produzione, da calcolarsi con riferimento agli ultimi tre anni di attività, sulla cui base le IPAB si trasformano in associazioni o fondazioni o aziende.

Dato atto che:

- l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Fondazione per Borse di Studio Ing S. Grandis" (nel seguito: I.P.A.B.), con sede nel Comune di Borgo san Dalmazzo (CN), tra le sue

origini dall'atto di testamento del signor Sebastiano Grandis, e viene eretta in Ente morale con regio Decreto del 19.02.1931;

- l'I.P.A.B. ha per scopo, a norma dell'art. 2 dello statuto vigente, approvato con D.G.R. n° 9-3881 del 21.05.2012 di "(...) assegnare borse di studio a favore di giovani bisognosi e meritevoli, (...) e, per espressa volontà del fondatore, i discendenti dei suoi fratelli e sorelle, per contribuire, dopo la scuola dell'obbligo, alla prosecuzione degli studi (...)";

- con istanza datata 26.01.2019, pervenuta a questa Amministrazione in data 06.02.2019, il Presidente dell'I.P.A.B. ha richiesto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 26.01.2019, la trasformazione dell'IPAB in Fondazione con il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, l'approvazione del nuovo statuto e la conseguente iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche di diritto privato, in quanto il valore medio della produzione, calcolato con i criteri dell'art. 4, comma 1 della L.R. n. 12/2017, ammonta a complessivi Euro 15.573,26, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio dallo stesso sottoscritta;

- la suddetta istanza risulta essere corredata di tutta la documentazione richiesta dalla normativa regionale in materia di riordino delle IPAB nonché dai relativi provvedimenti attuativi;

- l'I.P.A.B. attualmente svolge la propria attività di corresponsione di borse di studio, come da relazione acquisita agli atti del Settore.

Vista la nota di questo Settore, n. 10498 del 13.02.2019, con la quale il Comune di Borgo San Dalmazzo è stato informato in merito all'istanza di riordino presentata dalla suddetta IPAB.

Preso atto che, entro 20 giorni dal ricevimento della suddetta nota regionale, non è pervenuto alcun riscontro da parte del Comune di Borgo San Dalmazzo.

Ritenute realizzate, per i motivi esposti, le condizioni previste per il riordino da IPAB a Fondazione.

Constatato, inoltre, che lo statuto proposto, coerente con la normativa vigente e gli schemi di statuto di cui alla D.D. n. 179 del 12/03/2018 sopra citata, risulta meritevole di accoglimento.

Tutto ciò premesso,

visti gli atti;

visto il D.P.R. n. 9 del 1972;

visto il D.P.R. n. 616 del 1977;

visto il D.P.R. 361 del 10/02/2000;

vista la D.G.R. n. 39 - 2648 del 02/04/2001 con cui è stato istituito il Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private;

visto il decreto legislativo n. 207 del 04/05/2001;

vista la Legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

vista la Legge regionale n. 12 del 02/08/2017;

vista la D.G.R. n. 30-6355 del 12/01/2018;

vista la D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018;

vista la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018;

vista la D.D. n. 179 del 12/03/2018;

dato atto che l'ente ha allegato all'istanza l'inventario dei beni .

Dato atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRIGENTE

- visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

- visto l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28/07/2008;

- in conformità con i criteri e le procedure disposti dalla D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 e s.m.i. in materia di semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private;

DETERMINA

- di approvare e recepire quanto riportato nelle premesse della presente determinazione;

- di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel registro regionale centralizzato delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39 - 2648 del 02/04/2001, della fondazione per borse di studio "Ing S. Grandis", con sede nel Comune di Borgo San Dalmazzo (CN), con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività previste dallo statuto proposto, composto di 17 articoli, che si approva e si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La stessa sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile di Struttura Temporanea XST020

Dott. ssa Maria Maddalena Mondino

Roberto Forchino

FONDAZIONE PER BORSE DI STUDIO "ING. S. GRANDIS"
BORGO SAN DALMAZZO
STATUTO ORGANICO

Capo I

Origine, scopo, patrimonio

Art. 1

Origine

La Fondazione per borse di studio "Ing. S. Grandis", già Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza, trae le sue origini dal lascito disposto dal Comm. Ing. Sebastiano Grandis a favore del Comune di Borgo San Dalmazzo con testamento olografo 16 Giugno 1885 con aggiunte del 3 Luglio 1887, pubblicato il 16 Gennaio 1892 per atti del Notaio Carlo Faà di Torino. La Fondazione fu eretta in "Ente Morale" con R. Decreto 19 Febbraio 1931.

Ai sensi del Decreto Legislativo 4 maggio 2001, n. 207, e della Legge Regionale 2 agosto 2017, n. 12, di "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza", la Fondazione è trasformata in ente di diritto privato.

La Fondazione per borse di studio "Ing. S. Grandis" ha sede nel Comune di Borgo San Dalmazzo presso la casa municipale.

Art. 2

Scopo

La Fondazione per borse di studio "Ing. S. Grandis" non ha scopo di lucro ed è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Lo scopo della Fondazione è assegnare borse di studio a favore di giovani bisognosi e meritevoli, residenti nel Comune di Borgo San Dalmazzo e, per espressa volontà del Fondatore, ai discendenti dei suoi fratelli e sorelle, per contribuire, dopo l'assolvimento dell'obbligo scolastico, alla prosecuzione degli studi.

La Fondazione persegue il proprio scopo liberamente, in base a scelte del Consiglio di Amministrazione con gli strumenti consentiti dalla sua natura giuridica, secondo i criteri derivanti dal disposto testamentario da cui la Fondazione stessa trae origine, adeguati alla mutata situazione storica, economica e sociale.

AR



Art. 3

Patrimonio

Il patrimonio dell'Ente è attualmente costituito da:

- a) terreni e fabbricati rurali della cascina "La Merla" sita in frazione Cantogno di Villafranca Piemonte (Torino) censiti al NCEU al foglio n. 83 part. 40, sub. 2, 3 e 14 ed al CT ai fogli n. 80 part. 7 e 8, e n. 83 part. 1, 10, 11, 17 e 39;
- b) tutti i contributi, le elargizioni e fondi di ogni provenienza, purché autorizzati a norma di legge, che siano destinati al patrimonio o che abbiano destinazione vincolata per volontà del donatore;
- c) altri beni donati all'Ente, previa accettazione del Consiglio di ~~Amministrazione~~.

Il patrimonio è vincolato al perseguimento dello scopo statutario.

L'amministrazione deve osservare i criteri prudenziali di rischio, in modo da conservare il valore del patrimonio ed ottenere il reddito adeguato.

Viene costituito un fondo di dotazione di € 34.462,13 costituito dal terreno sito in Villafranca Piemonte (To) censito al foglio 83, particella 11, qualità seminativo, classe 3, ha 1, are 97, ca 71, reddito dominicale € 204,22, reddito agrario € 132,74.

Art. 4

Mezzi finanziari

Per l'adempimento dei propri scopi, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- a) redditi derivanti dal patrimonio all'art. 3;
- b) ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

Capo II

Criteri per l'assegnazione delle borse di studio

Art. 5

Natura degli assegni, requisiti e procedure

I criteri di assegnazione delle borse di studio devono rispettare la volontà testamentaria dell'Ing. Sebastiano Grandis di "mantenere agli studi giovani bisognosi e meritevoli" residenti nel Comune di Borgo San Dalmazzo, nonché i discendenti dei fratelli e delle sorelle.

L'importo degli assegni, i requisiti necessari per concorrere all'assegnazione delle borse, la tipologia degli studi, le procedure per la presentazione delle domande, la documentazione richiesta e le



modalità di assegnazione delle borse sono definiti nel Regolamento della Fondazione, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei principi e criteri contenuti negli articoli seguenti.

Art. 6

Destinatari

Possono concorrere all'assegnazione delle borse di studio gli studenti che frequentano scuole statali o legalmente riconosciute e università anche all'estero.

Gli studenti devono essere residenti nel Comune di Borgo San Dalmazzo. La residenza va riferita alla data di emissione del Bando di concorso.

Possono concorrere all'assegnazione delle borse di studio anche i discendenti di fratelli o sorelle del Fondatore, indipendentemente dal luogo di residenza e dal reddito familiare. I discendenti dai fratelli e dalle sorelle del Fondatore sono, in ogni caso, parificati ai residenti nel Comune di Borgo San Dalmazzo.

Art. 7

Importo degli assegni

L'importo complessivo delle borse da conferirsi è determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione in relazione alle disponibilità di bilancio.

Per esigenze amministrative e di conservazione del patrimonio, il Consiglio di Amministrazione può deliberare una sospensione temporanea dell'erogazione delle borse di studio.

Sono preferiti, entro i limiti dei 2/5 del reddito generato dal patrimonio della Fondazione, i discendenti da fratelli o sorelle del Fondatore.

Nessun privilegio sugli importi è riservato ai discendenti da fratelli o sorelle del Fondatore, relativamente alle borse di studio erogate con fondi non appartenenti all'originario patrimonio della Fondazione.

Quando le borse di studio assegnate ai discendenti non raggiungono il limite di cui al comma 3, l'importo residuo viene destinato alla graduatoria generale degli altri concorrenti.

Nel caso in cui la riserva di cui al comma 3 non sia sufficiente, i discendenti da fratelli o sorelle del Fondatore a cui non è stata assegnata una borsa confluiscono nella classifica generale.

Art. 8

Merito scolastico

Per ottenere la concessione o il proseguimento della borsa occorre che lo studente consegua e mantenga per tutta la durata del corso di studi un profitto e una regolarità tali da giustificare un riconoscimento di merito.



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'R' followed by a flourish.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione, nel definire i criteri particolari di assegnazione delle borse, deve rispettare i seguenti principi generali:

- a) lo studente deve avere un rendimento negli studi significativamente superiore alla sufficienza;
- b) lo studente deve rispettare i tempi previsti dall'ordinamento degli studi seguito;
- c) lo studente deve seguire un corso universitario o post universitario, oppure un corso di studi superiore che consenta l'accesso agli studi universitari.

Non deve mai ritenersi meritevole di ottenere o di continuare nel godimento di una borsa di studio lo studente che, per condotta e profitto, ottenga l'ammissione all'anno successivo con il minimo dei voti necessari.

Nel rispetto delle volontà testamentarie del Fondatore, il Consiglio di Amministrazione può compensare il minor merito con il riconoscimento di un maggior bisogno desumibile dalla situazione economica della famiglia di appartenenza.

Capo III

Amministrazione della Fondazione

Art. 9

Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente.

Art. 10

Composizione del Consiglio di Amministrazione

L'amministrazione è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto come segue:

- a) un componente nominato dal Sindaco del Comune di Borgo San Dalmazzo;
- b) il Dirigente dell'Istituto di istruzione di maggior grado presente nel Comune di Borgo San Dalmazzo od un suo delegato stabile;
- c) tre rappresentanti dei discendenti del Fondatore.

Il Consiglio elegge nel proprio seno il Presidente.

Il Consiglio elegge altresì un Segretario - Referente contabile che resta in carica fino a revoca o dimissioni. Le funzioni del Segretario - Referente contabile sono disciplinate dall'art. 14 del presente Statuto.



Tutti i componenti durano in carica un quadriennio e possono essere riconfermati.

Le cariche sono gratuite.

Art. 11

Adunanze del Consiglio di Amministrazione

Le riunioni si tengono presso la sede della Fondazione e sono convocate mediante comunicazione ad ogni componente da inoltrarsi almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione.

La convocazione è fatta con ogni mezzo idoneo ad assicurarne il ricevimento, ossia anche per fax o posta elettronica, agli indirizzi preventivamente indicati dai Consiglieri.

Le riunioni hanno luogo per iniziativa del Presidente che ne fissa data ed ordine del giorno. Inoltre, le riunioni sono indette ogniqualvolta lo richiedano, con domanda scritta e motivata, almeno due componenti del Consiglio.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, ne fa le veci il Consigliere più anziano di età.

I Consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengano a tre sedute consecutive, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio su istanza del Presidente.

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri.

Le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti degli intervenuti. In caso di parità, la proposta si intende respinta.

Le votazioni avvengono per appello nominale. Sono a voto segreto quando si tratta di persone fisiche.

Per ogni riunione il Segretario redige il verbale della seduta. Il verbale è sottoscritto dal Presidente e dallo stesso Segretario.

Art. 12

Competenze del Consiglio di Amministrazione

Le competenze del Consiglio consistono nelle seguenti azioni:

- a) amministrare il patrimonio della Fondazione ai sensi dell'art. 3;
- b) deliberare nei termini di legge il bilancio di previsione ed il conto consuntivo;
- c) deliberare l'eventuale regolamento di amministrazione;
- d) promuovere, quando occorra, la modificazione dello Statuto con il voto favorevole di almeno tre componenti;
- e) definire il reddito da erogare annualmente in borse di studio compatibilmente con le disponibilità dell'Ente;
- f) deliberare sul conferimento e sul mantenimento degli assegni;



- g) deliberare sui criteri di assegnazione delle borse di studio, nel rispetto dei principi contenuti nello Statuto stesso;
- h) deliberare, in genere, su tutti gli affari che interessano l'Ente;
- i) ~~deliberare~~ lo scioglimento della Fondazione con il voto favorevole di almeno quattro componenti.

Art. 13

Attribuzioni del Presidente

Il Presidente che ha la legale rappresentanza della Fondazione:

- a) convoca e presiede il Consiglio di ~~Amministrazione~~;
- b) sottoscrive i contratti deliberati con persone, enti o istituzioni;
- c) rappresenta la Fondazione in giudizio, con tutti i poteri inerenti, necessari e sufficienti;
- d) firma la corrispondenza, gli atti d'ufficio e, coadiuvato del Segretario, cura l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di ~~Amministrazione~~.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue attribuzioni sono esercitate dal Consigliere più anziano d'età.

Art.14

Segretario - Referente contabile

Il Segretario, individuato al di fuori del Consiglio di ~~Amministrazione~~, svolge le funzioni di referente contabile e collabora con il Presidente:

- a) alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione al Consiglio di ~~Amministrazione~~ per l'approvazione;
- b) all'attuazione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione e alla predisposizione degli atti amministrativi necessari.

Egli custodisce la cassa con il relativo registro, ne riferisce al Consiglio di ~~Amministrazione~~, cura la redazione dei bilanci.

Egli è il responsabile del maneggio del denaro dell'~~Amministrazione~~. E' incaricato della regolare tenuta dei libri contabili e dell'assolvimento degli obblighi fiscali e contributivi.

Capo IV

Norme generali dell'amministrazione

Art.15



dlR

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

Art. 16

Estinzione della Fondazione

La Fondazione può estinguersi a norma dell'art. 27 del Codice civile.

In tal caso il patrimonio restante, esaurita la liquidazione, sarà devoluto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice Civile, all'Istituto di istruzione di maggior grado presente nel comune di Borgo San Dalmazzo, o a favore del Comune stesso, con il vincolo essenziale in ogni caso, per volontà espressa del Fondatore, di "mantenere agli studi giovani bisognosi e meritevoli" residenti in Borgo San Dalmazzo.

Capo V

Disposizione Finale

Art.17

Norma Finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si osservano le vigenti disposizioni di legge.



